



Città di MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 40

del 15/03/2016

O G G E T T O: Atto di indirizzo finalizzato alla regolamentazione della rateizzazione delle entrate di natura patrimoniale.

L'anno duemilasedici, il giorno quindici del mese di marzo nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Paola NATALICCHIO e con l'assistenza del Segretario Generale Maria Nicassio, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

NATALICCHIO Paola	SINDACO	PRESENTE
MARALFA Giuseppe	VICE SINDACO	PRESENTE
AMATO Angela Maria R.	ASSESSORE	PRESENTE
GADALETA Rosaria	ASSESSORE	PRESENTE
GERMINARIO Giulio	ASSESSORE	PRESENTE
LUCIVERO Marilena	ASSESSORE	PRESENTE
MONGELLI Elisabetta	ASSESSORE	PRESENTE
SPADAVECCHIA Tommaso	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore al Patrimonio sig. Germinario;

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D. Lvo 267/2000 allegati alla presente deliberazione;

- dal Dirigente del SETTORE Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto .

Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO - PRESIDENTE

Paola NATALICCHIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Maria NICASSIO

A cura del Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità è stata redatta la seguente

proposta di deliberazione

ad oggetto: Atto di indirizzo finalizzato alla regolamentazione della rateizzazione delle entrate di natura patrimoniale.

che viene sottoposta all'esame della Giunta:

Premesso che

- il patrimonio comunale disponibile è costituito, in gran parte, da alloggi dati in locazione per uso abitativo a nuclei familiari indigenti, oltre che da immobili assegnati ad operatori economici o associazioni per uso diverso da abitazione;
- a causa della congiuntura economica nazionale ed internazionale, i cui influssi negativi incidono pesantemente sul tessuto economico e sociale della cittadinanza, si va diffondendo una larga propensione all'evasione tributaria e dei pagamenti in genere;
- il Settore Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità ha avviato una capillare attività di contrasto all'evasione in materia di entrate derivanti da locazione/concessione del patrimonio immobiliare comunale, attuando il monitoraggio dei pagamenti dei canoni attivi di locazione/concessione e perseguendo il recupero dei canoni non onorati;

Dato atto:

che in mancanza di unanormativa comunale *ad hoc*, si rende necessaria l'emanazione di un apposito atto di indirizzo, che disciplini criteri e modalità di dilazione delle entrate di natura patrimoniale;

Ritenuto:

pertanto, formulare il seguente atto di indirizzo, contenente norme di applicazione diverse a seconda che si rivolgano a conduttori in locazione (o ad altro titolo oneroso di godimento del bene) di immobili ad uso abitativo, ovvero di immobili ad uso diverso da privata abitazione (commerciale, culturale, associativo, o altro):

- a) Per quanto attiene i canoni di locazione e/o concessione afferenti a gli immobili di proprietà comunale concessi ad uso abitativo che ad uso diverso da abitazione:
 - Per morosità fino ad € 1.000,00 (al netto di interessi legali) → fino ad un massimo di n. 10 rate mensili concedibili;
 - Per morosità oltre € 1.000,00 (al netto di interessi legali) → fino ad un massimo di n. 36 rate mensili concedibili.
- b) Le rate mensili, risultanti dal calcolo del piano di ammortamento finanziario, saranno comprensive di quota interessi legali e sorte capitale.
- c) In caso di omessa corresponsione di almeno n. 6 rate consecutive, verrà revocato il beneficio di rateizzazione dei pagamenti accordato.
- d) Si rimette alla valutazione del Dirigente, nell'ambito delle direttive impartite, la quantificazione delle rate comminabili per singola fattispecie.

Dato atto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile, trattandosi di mero atto di indirizzo;

Visto il T.U.EE.LL., approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il vigente Regolamento dei Contratti;

Ad unanimità di voti, resi in forma palese;

PROPONE DI DELIBERARE

Per quanto espresso in narrativa, e che qui si intende integralmente richiamato:

1. Esplicitare il seguente ATTO DI INDIRIZZO:

“E’ consentito il ricorso alla rateizzazione di entrate di natura patrimoniale, anche provenienti dalla locazione (o altro titolo di godimento in forma onerosa) di immobili di proprietà comunale, in presenza di morosità, al fine di venire incontro principalmente alle esigenze delle fasce di utenza svantaggiate, che maggiormente risentono degli effetti sfavorevoli della attuale congiuntura economica, e di quanti ne abbiano necessità contingente; e di ridurre – nel contempo – l’incidenza della mancata entrata a favore dell’Ente, a causa dell’omissione dei pagamenti.

Si impartiscono, all’uopo, le indicazioni che seguono:

a) Per quanto attiene i canoni di locazione e/o concessione afferenti tanto gli immobili di proprietà comunale concessi ad uso abitativo che ad uso diverso da abitazione:

- Per morosità fino ad € 1.000,00 (al netto di interessi legali) → fino ad un massimo di n. 10 rate mensili concedibili;

- Per morosità oltre € 1.000,00 (al netto di interessi legali) → fino ad un massimo di n. 36 rate mensili concedibili.

b) Le rate mensili, risultanti dal calcolo del piano di ammortamento finanziario, saranno comprensive di quota interessi legali e sorte capitale.

c) In caso di omessa corresponsione di almeno n. 6 rate consecutive, verrà revocato il beneficio di rateizzazione dei pagamenti accordato.

d) Si rimette alla valutazione del Dirigente, nell’ambito delle direttive impartite, la quantificazione delle rate comminabili per singola fattispecie.”

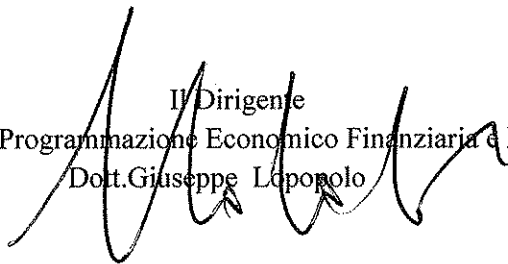
2. Inviare il presente provvedimento al Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità per quanto compete.

Propone, altresì, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134 comma 4 del TUEL n.267/2000.

Il Dirigente redattore della presente proposta di deliberazione la sottoscrive anche quale parere favorevole sotto l’aspetto tecnico e contabile reso ai sensi dell’art. 49 e dell’art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000.

Data 10.3.2016

Il Dirigente
del Settore Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità
Dot. Giuseppe Loponolo

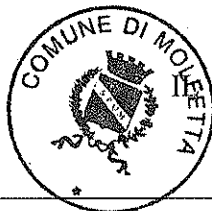


Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 15/03/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 17 MAR. 2016 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Nicassio

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione
Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Nicassio

, li _____

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore _____

Al Dirigente Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità